



L'intervista

# Bonomi: sull'Ema si gioca la credibilità dell'Europa

ALESSIA GALLIONE, pagina II

Intervista

## Carlo Bonomi

“Sull'Ema in ballo c'è la credibilità dell'Europa”

ALESSIA GALLIONE

Carlo Bonomi ha giocato la battaglia per Ema in prima fila, dalla campagna di conquista dei voti alla difesa di quello spiraglio che si era riaperto dopo la beffa del sorteggio. E anche adesso, nonostante tutto, il presidente di Assolombarda dice che è giusto continuare a combattere. Perché in ballo, rilancia, «non c'è solo la salvaguardia di un interesse strategico nazionale, ma anche la visione di quello che è la stessa Europa e la credibilità dell'istituzione di fronte ai cittadini».

**Presidente, il sopralluogo dei deputati europei ad Amsterdam non è andato come Milano si aspettava e anche la carta politica sembra essersi indebolita. La sede provvisoria non è un disastro e l'Olanda ha rassicurato i deputati sui tempi del cantiere del palazzo definitivo.**

«Guardi, in realtà da questo sopralluogo non mi aspettavo molto. Il problema non è tanto se riusciranno a realizzare in tempo la sede, ma quello che hanno dichiarato di diverso nel dossier di candidatura. Avevano promesso di

mettere a disposizioni due palazzi provvisori che non corrispondono a quello scelto dopo l'assegnazione, i costi potrebbero non essere rispettati e hanno secretato documenti che non dovevano rimanere coperti. La vera partita è di diritto».

**Che cosa vuol dire?**

«Sono curioso di vedere quale sarà il parere della commissione Affari istituzionali del Parlamento che dovrà dare il parere legale su quello che è successo. Se verrà confermato che uno Stato membro dell'Ue ha dichiarato il falso ad altri Stati, le istituzioni europee dovranno riconoscere l'errore. Quello che è accaduto è grave, in un momento tra l'altro in cui i cittadini stanno dimostrando sfiducia. Quale Europa stiamo costruendo se un Paese mente agli altri senza neppure ricevere una sanzione?».

**Bonomi, ma la partita è ancora aperta?**

«C'è un doppio percorso, quello che deve fare la giustizia e quello della politica. Il presidente Antonio Tajani ha più volte sottolineato che il Parlamento non sarà un passacarte».

**Ma gli stessi deputati dopo la missione ad Amsterdam potrebbero sentirsi sufficientemente rassicurati.**

“  
La vera partita è di diritto: uno Stato membro dell'Ue ha dichiarato il falso ad altri Stati  
”

**Presidente di Assolombarda**

Carlo Bonomi è stato in prima fila nell'operazione Ema: «Questa battaglia va al di là

dell'assegnazione di Ema. Riguarda un pilastro dell'Europa. Va ammesso però che l'Olanda ha messo in campo un sistema Paese»

«Rispetto al building, magari sì. Ma, ripeto, se la commissione Affari istituzionali dirà che qualcuno ha barato che decisione prenderà il Parlamento?».

**I milanesi possono ancora sperare?**

«Le speranze sono esigue, non possiamo nascondercelo. Ma conterà la politica e la partita che anche il nostro governo farà».

**Un governo, però, che tra qualche in giorno non ci sarà più.**

«Siamo in un momento di transizione a livello regionale e nazionale. Per questo, con molto rispetto, ho invocato l'intervento del capo dello Stato che può far valere il suo peso tra le istituzioni».

**Il sindaco Sala, comunque, non sembra voler mollare. Anche gli industriali insisteranno?**

«Con il sindaco la comunità di intenti è massima. Questa battaglia va al di là dell'assegnazione di Ema. Riguarda un pilastro dell'Europa. Vede, quello che mi ha colpito della missione è che lo Stato olandese si è mosso con una delegazione ai massimi livelli composta da 25 persone, dal vicepremier al ministro della Salute sino al sindaco di Amsterdam. Un bel sistema Paese che anche noi dobbiamo mettere in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Via da Londra**  
Il palazzo della Agenzia europea del farmaco: con la Brexit lascerà Londra, la scelta è caduta su Amsterdam



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.